

Alessandro Grassi nuovo presidente dei produttori di materie plastiche

Pubblicato: Lunedì 29 Giugno 2015



Si è svolta venerdì 19 giugno, presso il Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano, l'annuale assemblea dei soci **Assocomplast – l'associazione nazionale di categoria, aderente a CONFINDUSTRIA**, che raggruppa circa 160 **costruttori di macchine, attrezzature e stampi per materie plastiche e gomma**.

In tale occasione, è stato eletto nuovo Presidente per il biennio 2015-2017 **Alessandro Grassi**, amministratore delegato di Frigosystem srl, che ha a sua volta nominato vice-Presidente dell'associazione **Andrea Franceschetti**, direttore vendite international di Gefran spa.

A seguire si è tenuta **la parte pubblica dell'assemblea Assocomplast** congiuntamente a quella di Federazione Gomma Plastica – l'associazione che rappresenta i produttori di manufatti in plastica e gomma. Il primo intervento è stato quello di **Carlo Calenda, vice Ministro del Ministero dello Sviluppo Economico**, che ha sottolineato come il comparto gomma-plastica svolga un ruolo fondamentale nell'economia italiana e come la politica stia supportando, con le sovvenzioni del piano Made in Italy, le industrie e la loro internazionalizzazione, anche attraverso la fiera di settore **PLAST: una delle 30 fiere italiane di respiro internazionale sostenute dal Ministero**, svoltasi a Milano dal 5 al 9 maggio e che ha chiuso con ottimi risultati in termini di visitatori e delegazioni estere presenti.

Presente **Marco Fortis**, economista e vice-Presidente di Fondazione Edison, che ha presentato

un'analisi dello scenario economico italiano con focus sulla filiera della gomma plastica, a cui è seguita una tavola rotonda sull'argomento internazionalizzazione con la partecipazione di Licia Mattioli, Presidente del Comitato Tecnico CONFINDUSTRIA per Internazionalizzazione e Investitori Esteri, oltre ai Presidenti delle due Associazioni di categoria e ad alcuni imprenditori.

Marco Fortis, nella relazione presentata, ha indicato come diversi siano i segnali in base ai quali è lecito guardare al 2015 con (cauto) ottimismo. A prescindere dal recente miglioramento dei dati macroeconomici – crescita del PIL dello 0,3% nel primo trimestre 2015, euro debole nei confronti **del dollaro e diminuito costo del petrolio** – anche alla luce dei commenti raccolti in occasione della recente mostra di settore PLAST 2015 – organizzata dalla società di servizi di Assocomaplast – è possibile affermare, seppur con una certa prudenza, che si registrano segnali di ripresa sul mercato italiano della trasformazione. Segnali al momento ancora timidi ma che si spera possano rafforzarsi nella seconda parte dell'anno.

Le statistiche import-export **di fonte ISTAT relative al primo trimestre 2015** evidenziano infatti una progressione delle importazioni di ben 15 punti percentuali e delle esportazioni nell'ordine dei 5, in primo luogo grazie alle aumentate forniture alla Germania (da sempre primo mercato di sbocco per i costruttori italiani), alla Spagna (che su più fronti dimostra una ripresa) e Brasile, tradizionale Paese di destinazione del Made in Italy settoriale che nei trimestri precedenti aveva purtroppo mostrato un rallentamento preoccupante.

Sul fronte export, pur permanendo diverse situazioni critiche o potenzialmente destabilizzanti, sia a livello politico sia economico (per esempio, in Russia, Iran, Grecia, Sudamerica ecc.), **si assiste a un rafforzamento dell'economia statunitense e tedesca**, a una stabilizzazione di quella cinese, fattori che potrebbero influenzare positivamente anche l'industria italiana delle macchine per materie plastiche e gomma.

Il Presidente Assocomaplast uscente Giorgio Colombo, nella sua relazione ai soci in chiusura di Assemblea, ha fornito un quadro sull'andamento del settore con i dati 2015 già citati e ha sottolineato ancora una volta come il 2014 sia stato un anno di sostanziale ripresa per l'industria italiana delle macchine per materie plastiche e gomma, con una produzione stimata a 4 miliardi di euro (+2,6% rispetto al 2013) ed esportazioni in crescita del 5% (fino a 2,68 miliardi).

“Il risultato messo a segno lo scorso anno sul fronte delle vendite all'estero – che rappresentano mediamente oltre il 70% del fatturato e fino al 90% per alcune realtà” **ha dichiarato Colombo** “è stato seguito da segnali positivi per quanto concerne il mercato interno. Infatti, le più recenti rilevazioni congiunturali svolte dal Centro Studi Assocomaplast mostrano una ripresa dei livelli di produzione per le aziende trasformatrici italiane e un miglioramento del portafogli ordini per i costruttori di macchinari, sia a livello di consuntivo sia di previsione a 3-4 mesi. Anche a livello occupazionale, si assiste finalmente a un'inversione di tendenza, con un superamento pressoché totale del ricorso alla cassa integrazione e, anzi, la ricerca di nuova forza-lavoro”.

É con queste parole di ottimismo – **riprese anche dal Primo Ministro Renzi nel messaggio di auguri da lui inviato ai Presidenti di Assocomaplast e Federazione Gomma Plastica** – che Giorgio Colombo ha passato il testimone al nuovo Presidente Alessandro Grassi.

“Sono onorato di ricoprire la carica di Presidente Assocomaplast.” ha dichiarato Grassi “La mia attività proseguirà nel solco già tracciato dai miei predecessori, a partire dall'amico Giorgio Colombo. Ci attendono molte e complesse sfide che sono certo riusciremo a vincere grazie alla collaborazione non solo con Consiglio e Giunta ma anche con la base che – questo è uno dei miei primi obiettivi – **intendo coinvolgere sempre più nella vita associativa**”.

Manuel Sgarella

manuel.sgarella@varesenews.it

